

## **Credimi: 2021 da record. Oltre 48.000 domande di finanziamento ed € 434 milioni (+40%) erogati a supporto delle PMI**

- *La richiesta complessiva di finanziamenti ha superato i 6 miliardi di euro*
- *Sono oltre 15 milioni di euro (+40%) i ricavi della Società*
- *Nel 2022 previsto il lancio dei servizi di SaaS e Open Banking*
- *Pianificate ulteriori 25 nuove assunzioni nei prossimi 12 mesi*

Milano, 26 gennaio 2022 – Costante e solido il percorso di crescita di **Credimi**, che nel 2021 si è confermata **leader nell'Unione Europea nei finanziamenti digitali a piccole imprese**, pari a 1,9 miliardi di euro dalla nascita dell'azienda. Nel 2021 l'erogato complessivo è stato pari a **434 milioni di euro** con una **crescita dei prestiti alle imprese del +32.8%**, che ha ulteriormente aumentato la quota di mercato dell'azienda dopo la fortissima crescita del 2020 (in particolar modo con i volumi di Credimi Futuro aumentati di oltre 6 volte nell'anno). La scale-up ha raggiunto anche **una ulteriore crescita dei ricavi del 40%** nel corso del 2021, superando i 15 milioni di euro.

È stato quindi un altro anno di traguardi per la fintech lanciata da **Ignazio Rocco**, operativa da gennaio 2017: nominata **al quinto posto** su 450 aziende italiane nella classifica **Leader della Crescita 2022** – realizzata da Statista – che analizza le imprese con la maggiore crescita del Paese, Credimi è anche stata inserita da Lazard nel **T100 European Venture Growth Index**, ovvero l'indice delle 100 delle aziende più interessanti in Europa. La società è inoltre entrata nella classifica **IAG Index 2021** tra le giovani imprese protagoniste della finanza.

La crescita di Credimi ha continuato a essere realizzata con una **fortissima attenzione alla sostenibilità dei debiti e alla qualità del rischio**: ne è testimonianza la grande selettività dei finanziamenti approvati rispetto alle domande di finanziamento ricevute, che hanno **superato i 6 miliardi di euro**. La qualità degli algoritmi di selezione ha permesso di contenere il costo dei rischi di credito sempre sotto l'1%, per tutti i 5 anni di vita dell'azienda, sia prima che dopo lo scoppio della pandemia.

La qualità della crescita ha permesso di stringere anche numerosi **accordi** con primarie istituzioni bancarie come **Intesa Sanpaolo, Deutsche Bank, Banco BPM, Banco Desio, Banca Sella, Banca Popolare Pugliese** – accordi che da soli hanno permesso di mobilitare oltre 400 milioni di euro di risparmi privati nell'anno a supporto delle PMI. Gli accordi si sono uniti a quelli in precedenza siglati con Gruppo Generali, Banca del Piemonte, Banca di Asti, Anima, Anthilia oltre che con istituzioni locali, come Finpiemonte o Fondazione CRT. Tutte queste partnership si inseriscono nel solco di una strategia di **integrazione dei servizi di fintech lending** all'interno dell'offerta del mondo del banking avviata già nel 2020: Credimi infatti è stato **uno dei primi player a promuovere la cultura dell'open banking** come volano per liberare liquidità in tempi rapidi per le PMI e supportare i loro piani di sviluppo.

Nel 2021 inoltre la fintech ha più che raddoppiato la base clienti grazie ad un importante **ampliamento dell'offerta**: ha infatti lanciato il nuovo prodotto "**Credimi Subito**", **il primo finanziamento digitale dedicato alle ditte individuali**, nato grazie alla **tecnologia** all'avanguardia di Credimi che le permette di analizzare in modo efficiente anche le imprese più piccole, attraverso processi di valutazione del rischio e della frode sviluppati interamente in casa che hanno permesso alla società di processare e

valutare 14.137 **richieste di finanziamento** di ditte individuali su un totale di **48.265 richieste di finanziamento ricevute** (nel 2021).

Il 2022 vedrà la **nascita dei primi servizi di Software as a Service** dedicati interamente a piccole imprenditrici e imprenditori, nonché dei primi servizi di finanziamento integrati in transazioni commerciali grazie a connettori basati su PSD2.

Nel corso del 2021 la società è cresciuta anche in termini di personale: grazie principalmente a una campagna di assunzioni lanciata a fine 2020, **il team è passato da 56 a 75 dipendenti** (ma oltre 80 contando le persone in stage) ed è oggi composto da una **sempre maggiore presenza femminile**, con una percentuale di donne che si attesta al 40% dei nuovi ingressi e al 33% del totale, un'età media di 35 anni e competenze che toccano più campi, dal machine learning alla statistica, dalla finanza alla cybersecurity, dal marketing all'uso di strumenti low-code passando anche per il customer service. E proprio per l'attrazione di talenti e interesse e per la capacità di cogliere nuove opportunità per sviluppare il proprio business, Credimi è stata nominata **per due anni consecutivi (2020 e 2021) tra le 10 imprese migliori in cui lavorare**, entrando nella classifica **LinkedIn Top Startups**. Credimi investirà ancora sulle persone: **nel 2022 sono previste circa 25 nuove assunzioni**, tra cui i ruoli principali cercati sono professionalità fondamentali per la crescita (Digital Campaign Manager, Content Specialist, Lending Manager) e profili necessari a migliorare sempre più l'esperienza dei nostri clienti (UX e front-end developer; back-end engineer).

*“Sono grato al mio team e alle pmi che ci hanno scelti, perché nel 2021 confermano una traiettoria di crescita, avviata già l'anno scorso, che stiamo percorrendo grazie all'impegno di tutti: non solo abbiamo erogato un ammontare di finanziamenti molto alto, sia quest'anno che dall'inizio dell'attività, ma stiamo anche crescendo rapidamente in termini di dimensione aziendale e fatturato – ha dichiarato **Ignazio Rocco, Founder & CEO di Credimi**. – Anche quest'anno, la crescita di Credimi è al pari, se non più rapida, di quella delle altre fintech europee, nate qualche anno prima, e questo ci riempie di orgoglio, perché significa che l'Italia sta recuperando terreno velocemente. E racconta di un contesto che vede sempre più il Fintech come uno strumento di investimento nel tessuto imprenditoriale italiano: accanto a noi, infatti, ci sono asset manager, fondazioni, clienti delle gestioni patrimoniali, enti regionali, e banche, che ci hanno permesso indirizzare i risparmi delle famiglie verso lo sviluppo delle migliori PMI italiane. Nei prossimi mesi, ci aspettiamo di continuare a crescere con questi ritmi, attraverso l'ascolto continuo delle reali esigenze delle PMI italiane, all'uso di dati e tecnologia con l'obiettivo di aiutarle a crescere e investire.”*

#### **Credimi**

Nata con la missione di semplificare l'accesso al credito per le imprese, Credimi è oggi il più grande digital lender per le PMI in Europa, con oltre 1,9 miliardi di euro di finanziamenti erogati dall'inizio dell'attività e 83 mila richieste di finanziamento presentate da piccole e medie imprese italiane. Credimi è un intermediario finanziario vigilato da Banca d'Italia. [www.credimi.com](http://www.credimi.com)

#### **Ufficio Stampa Credimi**

[credimi@ddlstudio.net](mailto:credimi@ddlstudio.net)

ddl studio | +39 0289052365

Mara Linda Degiovanni | +39 3496224812

Elisa Giuliana | +39 3386027361